

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 8

Adunanza 22 febbraio 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LAURIANO - VARIANTE PARZIALE N. 2
AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 167 – 51440/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Lauriano:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 148 – 13810 del 11/06/1987 e successivamente modificato con una variante strutturale approvata con deliberazione G.R. n. 67 – 1780 in data 18/12/2000;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 14 del 07/08/2003, una Variante Parziale al P.R.G.I. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 46 del 23/12/2004, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.I., ai sensi del 7 comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. che ha trasmesso alla Provincia in data 11/01/2005, (prat 09/2005), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.150 abitanti nel 1971, 1.175 abitanti nel 1981, 1.316 abitanti nel 1991, 1.398 abitanti nel 2001;
- superficie territoriale: 1.425 ettari di cui 939 ettari di collina (66% della superficie territoriale). La conformazione fisico morfologica evidenzia un paesaggio sub-pianeggiante (87% della superficie comunale presenta pendenze inferiori al 20%) con

- locali settori a pendenza più elevata;
- sistema produttivo: appartiene all'ambito produttivo marginale denominato "Bacino di Lauriano";
 - risulta compreso nel circondario di Torino, Sub-ambito denominato "Area di Chivasso" rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento sovracomunale, previsti all'articolo 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub - ambito ;
 - sistema residenziale: non appartiene ai sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - appartiene al Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose Associazioni, Consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
 - risulta compreso nell'ambito interessato dal Progetto Territoriale Operativo (P.T.O.) dell'Asta Fluviale del Fiume Po;
 - centro turistico: è individuato dal P.T.C. come centro turistico di interesse provinciale;
 - infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla S.S. n. 590, dalle S.P. n. 71, n. 100, n. 104 e n. 105;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Chivasso – Asti che è nel tratto compreso tra Chivasso e Brusasco è interessata da un progetto di elettrificazione;
 - assetto idrogeologico:
 - è attraversato dal Fiume Po, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità di cui al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Leona, del Rio della Valle, del Rio Novarese e del Rio Abramo;
 - dissesto idrogeologico:
 - la Banca Dati geologica della Regione Piemonte evidenzia che 57 ettari del territorio comunale sono interessati da aree inondabili con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni e che 171 ettari del territorio comunale sono interessati da aree inondabili con tempi di ritorno tra 3 e 5 anni; inoltre, 94 ettari del territorio comunale sono interessati da frane attive, 28.53 ettari sono interessati da frane quiescenti areali;
 - tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 "Habitat" – BC 10019 "Baraccone - Confluenza del Po – Dora Baltea", che interessa una superficie di 370 ettari
 - Area Protetta Regionale istituita della Fascia Fluviale del Po "Riserva Naturale Speciale della Confluenza della Dora Baltea" facente parte del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po – tratto Torinese";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 46 del 23/12/2004 di adozione, finalizzati ad apportare alcune modifiche previsionali e normative al P.R.G.I. vigente;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche

ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- la rilocalizzazione del depuratore aziendale in località diversa da quella individuata dal P.R.G.I. vigente nell'area "APRC2", oggetto di PEC già approvato (per rispondere all'esigenza espressa dalla Ditta Conrado s.p.a.) con il conseguente ampliamento dell'area produttiva;
- la ridefinizione della norma relativa alle aree "AC2", "AC3", "AC5", "AC12", in quanto la dimensione minima prevista dalle stesse norme relativamente ad ogni singolo PEC (almeno 5000 mq), non consentirebbe il loro completamento per difficoltà di intesa tra i vari proprietari dei fondi;
- l'individuazione di un'area a parcheggio in località Piazza di supporto all'eventuale insediamento di un'attività di ristorazione;
- la rilocalizzazione dell'area "C" di fatto inattuabile in quanto ricadente, quasi completamente, in area di rispetto del limitrofo Rio, ove è prevista l'area a servizi "SPp6";
- la modifica degli articoli 6.1, 7.3.1., 7.4, 8.3 e 8.5 delle Norme di Attuazione del P.R.G.I. vigente;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/02/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 11/02/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

- 1) di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante

Parziale n. 2 del Comune di Lauriano, adottato con deliberazione del C.C. n. 46 del 23/12/2004, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

- 2) di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
- 3) di trasmettere al Comune di Lauriano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta